Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Bergamo Ovest

CRITERI DI VALUTAZIONE EX ART.19 D.LGS. 33/2013

ESTRATTO

del Verbale del 29/01/2020 della Commissione esaminatrice dell'Avviso Pubblico, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di dodici mesi nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo da assegnare all'UOS Controllo di Gestione.

Criteri valutazione titoli

La Commissione Esaminatrice riscontra che dispone di:
- 20 punti per i titoli;
- 50 punti per la Prova Colloquio

Tutto ciò premesso si procede alla valutazione dei titoli del candidato, tenendo conto delle disposizioni impartite dal DPR n.483 del 10/12.1997.

La Commissione, ai sensi dell'art. 73 del citato DPR 483/1997, dispone di un punteggio complessivo di 20 punti così ripartiti:

1) Titoli di Carriera	punti	10
2) Titoli Accademici e di Studio	punti	3
3) Pubblicazioni e Titoli scientifici	punti	3
4) Curriculum formativo e professionale	punti	4

1. **TITOLI DI CARRIERA**: massimo 10 punti

Ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del DPR 483/97.

- servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis presso enti del Servizio Sanitario Nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;
- servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del servizio Sanitario Nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

2. **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** : massimo punti 3

Ai sensi dell'articolo 73, comma 5 del DPR 483/97.

a) Specializzazioni/Master di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00;

3. **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI**: massimo punti 3

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1 – lettera b), del DPR 483/1997.

Per le pubblicazioni la commissione procede ad una valutazione motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e all'eventuale collaborazione di più autori.

La commissione valuta inoltre i seguenti parametri:

- data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- contenuti delle pubblicazioni:
  1. mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate;
  2. compilativi o divulgativi;
  3. monografie di alta originalità;

La commissione individua i seguenti punteggi:

	internazionali	nazionali
- primo autore	0,20	0,10
- coautore	0,10	0,05
- comunicazioni ed abstract/posters	0,03	

4. **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**: massimo punti 4

Ai sensi dell'art.11 c.1 lett.c nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici.
Il punteggio globale attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con relazione dettagliata, con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

La Commissione concorda inoltre di attenersi ai seguenti criteri specifici:

- La partecipazione a corsi di aggiornamento e convegni post-laurea, attinenti al posto ad Avviso, verrà valutata
  quale partecipante a corso punti 0,005
  quale Relatore a corso punti 0,010

- Attività didattica per a.a. punti 0,050

- Attività di responsabilità/facenti funzioni/coordinamento/ posizione organizzativa per anno punti 0,200

- Attività amministrativa presso SSN o Pubblica Amm.ne di livello inferiore al 7° e attività amm.va presso Privati N.V.

- Attività di servizio senza indicazione della natura giuridica dell'Ente e senza indicazione ore settimanali e periodo N.V.

- Non saranno valutati i servizi/attività non attinenti la posizione funzionale;

- I titoli conseguiti prima della Laurea e quelli non attinenti all'oggetto del Concorso non vengono valutati;

- Nelle documentazioni ed autocertificazioni, qualora non indicata la data di inizio dell'attività, si intenderà l'ultimo giorno del mese/anno di riferimento.

Vengono quindi adottati, ai sensi degli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del DPR 483/97, i seguenti altri criteri:

- I periodi di servizio omogenei sono cumulabili;

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precariato, o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.1978 n. 817, convertito in Legge n.54 del 19.02.1979, sono equiparati al servizio di ruolo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24/12/1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni;

- il servizio e i titoli acquisiti presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui al primo comma dell'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, sono valutati equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del DPR 20/12/1979, n. 761;

- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;

- il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata, come servizio prestato presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;

- il servizio prestato all'estero dai Cittadini italiani e dai Cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della L. 49 del

26.02.1987, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo sanitario, è valutato con punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735 del 10.07.1960;

- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. n. 735 del 10.07.1960, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel precedente punto.

Criteri valutazione prova colloquio

La prova d'esame, in analogia a quanto stabilito dall'art.72 del DPR 483/97 per le procedure concorsuali, consiste in un colloquio inerente la disciplina a concorso.

La Commissione stabilisce, ai sensi dell'art.9 – comma 3 – del DPR 483/97, che la valutazione della prova colloquio, sarà informata ai seguenti criteri:
- competenza, completezza, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.